

6.5. Lo stato patrimoniale

Il prospetto che segue riporta i dati dello stato patrimoniale relativo all'esercizio 2016, posti a raffronto con quelli dell'esercizio 2015.

Tabella 15 - Stato patrimoniale

	2015	2016	variaz. perc. 2016/2015
IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali			
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	141.757	125.349	-11,6
7) Altre	9.640.526	9.345.819	-3,1
Totale	9.782.283	9.471.167	-3,2
Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati	14.454.316	13.937.493	-3,6
2) Impianti e macchinari	2.964.093	2.832.317	-4,4
4) Altri beni	356	7.769	2082,3
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	24.345.857	26.759.469	9,9
Totale	41.764.622	43.537.048	4,2
Immobilizzazioni finanziarie			
3) altri titoli	3.910	3.910	0,0
Totale	3.910	3.910	0,0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	51.550.815	53.012.125	2,8
ATTIVO CIRCOLANTE			
I Rimanenze	35.274	35.274	0,0
II Crediti			
1) Crediti verso clienti	12.272.619	12.352.789	0,7
4bis) Crediti tributari	3.145.635	3.162.016	0,5
5) Crediti verso altri	51.647	51.647	0,0
Totale	15.469.901	15.566.451	0,6
IV Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	105.422.053	117.599.403	11,6
Totale	105.422.053	117.599.403	11,6
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	120.927.228	133.201.128	10,1
TOTALE ATTIVITÀ	172.478.043	186.213.254	8,0
PATRIMONIO NETTO			
I Capitale	2.472.296	2.472.296	0,0
VI Riserve statutarie	75.983.460	85.136.514	12,0
IV Avanzi (disavanzi) economici di esercizio	9.153.054	8.787.518	-4,0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	87.608.810	96.396.329	10,0
FONDI PER RISCHI ED ONERI	6.664.043	6.664.043	0,0
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	892.849	1.010.173	13,1
DEBITI			
5) debiti verso fornitori	742.946	912.905	22,9
8) debiti tributari	6.564	7.344	11,9
TOTALE DEBITI	749.510	920.249	22,8
RISCONTI PASSIVI	76.562.831	81.222.460	6,1
TOTALE PASSIVITÀ	84.869.233	89.816.925	5,8
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	172.478.043	186.213.254	8,0

Fonte: bilancio AP

Il patrimonio netto registra un aumento, rispetto al 2015, del 10 per cento assestandosi ad euro 96.396.329 per effetto del risultato economico conseguito nell'esercizio⁵.

⁵ I risultati economici conseguiti nei precedenti esercizi sono riportati alla voce "riserve statutarie".

Nel 2016 le attività registrano un aumento dell'8 per cento (da euro 172.478.043 ad euro 186.213.254) per effetto soprattutto dell'incremento dell'attivo circolante. A quest'ultimo riguardo merita di essere segnalato il notevole ammontare delle somme giacenti in depositi bancari e postali (105,4 ml nel 2015 e 117,6 ml nel 2016) peraltro incrementato dell'11,6 per cento rispetto al precedente esercizio.

Le passività presentano un incremento del 5,8 per cento (da euro 84.869.233 ad euro 89.816.925), principalmente in ragione delle variazioni positive dei risconti passivi.

Di seguito si evidenziano le voci dello stato patrimoniale che presentano le variazioni più rilevanti.

Attività

Le “immobilizzazioni” nel 2016, rispetto all'anno precedente, presentano un aumento del 2,8 per cento, attribuibile all'incremento delle “immobilizzazioni materiali” per effetto essenzialmente della variazione positiva della voce “immobilizzazioni in corso e acconti”, a cui sono imputati gli stati di avanzamento (SAL) delle opere in corso di realizzazione.

L' “attivo circolante” presenta un incremento del 10,1 per cento, dovuto all'andamento dei depositi bancari e postali, i quali registrano un incremento dell'11,6.

Passività

Il totale dei “fondi per rischi ed oneri” non presenta variazioni. Il Tfr cresce del 13,1 per cento. I “debiti” registrano un aumento del 22,8 e si assestano ad euro 920.249 per l'incremento della voce “debiti verso i fornitori”. La voce “risconti passivi”, nel 2016, rispetto all'esercizio precedente, presenta un aumento del 6,1 per cento. Sotto tale voce, che nell'ambito delle passività presenta gli importi più elevati, sono iscritte le somme relative ai contributi destinati alla realizzazione di interventi infrastrutturali⁶.

⁶ I contributi in conto capitale, imputati al conto economico nella voce altri ricavi e proventi, vengono rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi; così le somme rinviate risultano stornate dal conto economico dell'esercizio in chiusura e trasferite agli esercizi futuri tenendo conto dei tempi di realizzazione dell'opera o di esecuzione dei lavori.

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Autorità portuale mantiene la propria autonomia finanziaria e amministrativa fino al 30 giugno 2017 (d.p.c.m. 11 gennaio 2017) in funzione della riorganizzazione delle attività di competenza finalizzate alla costituzione dell'AdSP dei Mari Tirreno Meridionale, Jonio e dello Stretto. In applicazione dell'art. 22 comma 1 del decreto legislativo n. 169/2016, gli organi sono rimasti in carica e lo saranno fino all'insediamento di quelli dell'AdSP.

L'Autorità portuale non ha ancora completato l'aggiornamento dei Piani regolatori del porto di Messina e del porto di Milazzo, i quali ancora risalgono, rispettivamente, al 1952 e al 1972.

Relativamente al traffico portuale, si evidenzia nel 2016 un incremento del traffico passeggeri del 2,6 per cento ed una flessione dello 0,4 per cento delle tonnellate di merci movimentate.

I dati che seguono riportano la situazione finanziaria e quella economico-patrimoniale dell'Autorità portuale negli esercizi 2015-2016.

	2015	2016
a) Avanzo finanziario	5.682.681	9.324.405
- saldo corrente	10.012.599	9.925.871
- saldo in c/capitale	-4.329.918	-601.466
b) Avanzo d'amministrazione	73.534.956	83.687.456
c) Consistenza di cassa al 31.12	105.422.054	117.599.403
d) Avanzo economico	9.153.054	8.787.518
e) Patrimonio netto	87.608.810	96.396.329

Con riferimento all'attivo circolante merita di essere segnalato il notevole ammontare delle somme giacenti in depositi bancari e postali (105,4 ml nel 2015 e 117,6 ml nel 2016), peraltro incrementato dell'11,6 per cento rispetto al precedente esercizio.

La massa dei residui attivi, pur restando di importo elevato, è in calo e si assesta nel 2016 ad euro 26.419.599. Anche la consistenza dei residui passivi è in diminuzione (da euro 63.340.201 nel 2015 ad euro 60.331.546), ma resta di notevole entità a causa dell'incidenza dei residui degli esercizi pregressi pari al 97 per cento del loro ammontare totale.

Considerato il perdurare dell'entità rilevante dei residui attivi e passivi questa Corte ribadisce l'invito all'autorità portuale di verificare con continuità, con particolare riferimento ai residui di parte corrente, la presenza delle condizioni che ne giustifichino la permanenza nelle scritture contabili.

PAGINA BIANCA

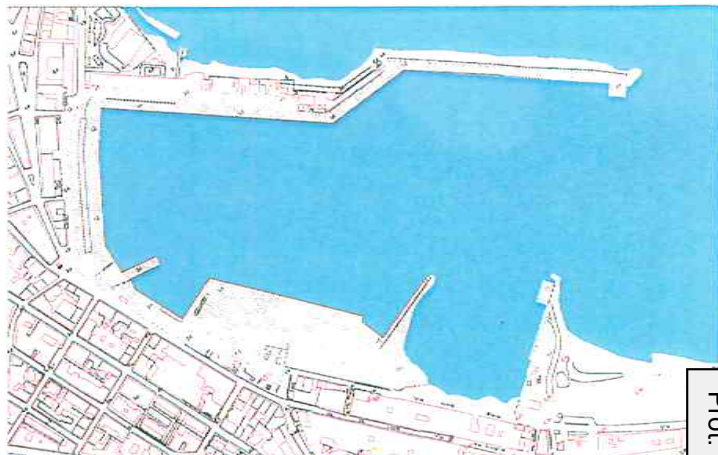


AUTORITA' PORTUALE DI MESSINA E MILAZZO

PORTO DI MESSINA



PORTO DI MILAZZO



RENDICONTO GENERALE ESERCIZIO 2016

Autorità Portuale di Messina
02/05/2017
Prot. n° 000003798/2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2016

Sulla base delle risultanze fornite dalla competente Area Amministrazione e Personale, qui di seguito si rappresenta quanto previsto dal Capo VI – Conto consuntivo – art. 44 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità dell’Autorità portuale di Messina. La presente relazione viene redatta in conformità all’art. 2428 del codice civile, nei limiti delle finalità proprie dell’Autorità portuale in quanto Ente di Diritto pubblico che rientra nel conto consolidato dello Stato. I criteri di valutazione adottati dall’Area Amministrazione e Personale nella redazione del conto di bilancio, seguono i principi contabili per il bilancio ed il rendiconto generale degli Enti pubblici istituzionali definiti da un’apposita Commissione d’esperti nominati con Decreto Ministero dell’Economia e del Tesoro del 20/10/2000; nonché quelli contenuti nella nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti M_INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U.0009896.03-04-2017 inviata a tutte le Autorità portuali.

RISULTATI GENERALI DELLA GESTIONE DEL BILANCIO**Situazione dei Residui Attivi e Passivi**

I residui attivi alla fine dell’esercizio finanziario 2016 ammontano a complessivi **euro 26.419.599**:

Residui all’ 01/01/2016	euro 31.453.103
- Riscossi	euro 5.853.449
- Variazioni Residui	euro 111.606
Tot. al 31/12 Res. Esercizi Prec.	euro 25.488.048
+ Residui anno 2016	euro 931.551
Totale complessivo al 31/12/2016	euro 26.419.599

I residui passivi alla fine dell’esercizio finanziario 2016 ammontano a complessive **euro 60.331.546**:

Residui all’ 01/01/2016	euro 63.340.202
- Pagati	euro 4.040.562
- Variazioni Residui	euro 939.704
Tot. al 31/12 Res. Esercizi Prec.	euro 58.359.936
+ Residui anno 2016	euro 1.971.610
Totale complessivo al 31/12/2016	euro 60.331.546

VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio finanziario 2016 sono state disposte le seguenti variazioni compensative nell'ambito delle U.P.B., nei limiti e modalità di cui all'art. 14 commi 3 e 4 del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità:

Determina n. 19 del 03/05/2016 (allegato al Rendiconto Generale):

Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2016 nell'ambito delle U.P.B. 1.1 Funzionamento. Applicazione limiti di finanza pubblica – art. 50, comma 3 DL 66/2014 convertito in legge n. 89/2014. Versamento somme all'Erario.

Cap. U122/30-05 euro 138.156 + euro 30.551 = euro 168.707;
Cap. U122/30-07 euro 000 + euro 13.748 = euro 13.748;
Cap. U122/30-08 euro 000 + euro 12.458 = euro 12.458;
Cap. U121/10-01 euro 1.300.000 - euro 56.757 = euro 1.243.243;

Delibera Comitato portuale n. 11 del 27/10/2016 (allegato al Rendiconto Generale):

Assestamento Bilancio di previsione 2016

Cap. U112/10 art. 01 euro 220.000 - 35.000 = euro 185.000;
Cap. U112/30 art. 01 euro 46.000 - 31.000 = euro 15.000;
Cap. U112/70 art. 01 euro 440.000 + 41.000 = euro 481.000;
Cap. U112/80 art. 01 euro 415.000 + 25.000 = euro 440.000;

Determina n. 42 del 04/08/2016 (allegato al Rendiconto Generale):

Assestamento partite di giro anno 2016 ritenute erariali IRPEF, nell'ambito delle partite di giro:

Cap. E311/10 euro 600.000,00 + 150.000 = euro 750.000
Cap. E311/60 euro 250.000,00 - 150.000 = euro 100.000
Cap. U311/10 euro 600.000,00 + 150.000 = euro 750.000
Cap. U311/60 euro 250.000,00 - 150.000 = euro 100.000

Determina n. 62 del 12/12/2016 (allegato al Rendiconto Generale):

Variazione compensative al Bilancio di previsione 2016 nell'ambito della U.P.B. 1.1 Funzionamento e nell'ambito delle partite di giro.

Cap. U113/100-01 euro 57.329 + euro 2.000 = euro 62.329;

Cap. U113/100-02 euro 44.300 + euro 3.000 = euro 47.300;

Cap. U113/110-01 euro 5.000 - euro 5.000 = euro 000;

Cap. E311/10-01 euro 750.000 + 100.000 = euro 850.000

Cap. E311/70-01 euro 400.000 - 100.000 = euro 300.000

Cap. U311/10-01 euro 750.000 + 100.000 = euro 850.000

Cap. U311/70-01 euro 400.000 - 100.000 = euro 300.000

RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Si passa ad esaminare, con l'ausilio di appositi indici, i risultati della gestione finanziaria dell'Autorità portuale di Messina per l'esercizio 2015, rappresentando i significativi fatti di gestione.

PERSONALE AL 31/12/2016

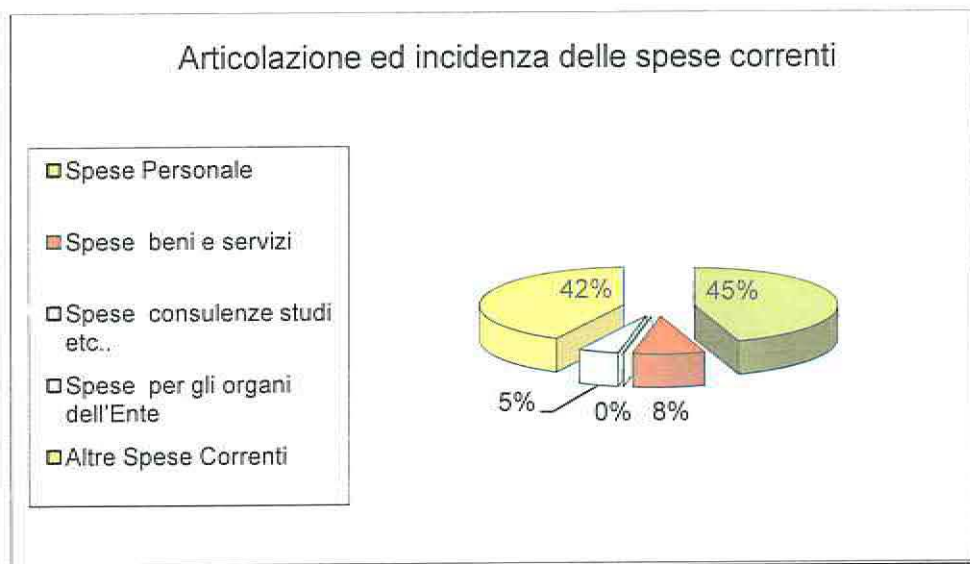
SERVIZIO AFF. ISTITUZIONALI – PROMOZIONE E RELAZIONI ESTERNE	ORGANICO	N° PERSONALE IN SERVIZIO
Quadri (A/B);	01	01
Impiegati di diverso livello.	05	04
SERVIZIO OPERATIVO SECURITY/PFSO – SICUREZZA - AMBIENTE		
Quadri (A/B);	02	02
Impiegati di diverso livello.	04	03
AREA TECNICA		
Dirigente;	01	
Quadri (A/B);	02	02
Impiegati di diverso livello.	02	02

AREA AFFARI GENERALI – LEGALE– GARE E CONTRATTI		
Dirigente;	01	01
Quadri (A/B);	02	02
Impiegati di diverso livello.	03	03
AREA DEMANIO/AUTORIZZAZIONI		
Dirigente;	01	01
Quadri (A/B);	01	01
Impiegati di diverso livello.	03	03
AREA AMMINISTRAZIONE – CONTROLLO E RISORSE UMANE		
Dirigente;	01	01
Quadro (A/B);	02	02
Impiegati di diverso livello.	01	01
TOTALE	32	29

Costo globale del personale compreso Segretario Generale

(in migliaia di euro)

	2016	2015
A – STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI		
Emolumenti fissi	2.014	1.866
Emolumenti variabili	10	11
Emolumenti al personale distaccato		
Spese per viaggi e missioni	21	24
Spese per frequenza di corsi	12	13
Altri oneri per il personale	25	20
Oneri previdenziali ed assistenziali	491	441
TOTALE A	2.573	2.375
B – Accantonamento trattamento di fine rapporto	149	142
TOTALE B	149	142
TOTALE A + B	2.722	2.517



	2015	%	2016	%
Spese per il personale Spese correnti	<u>2.376</u> 5.373	44	<u>2.573</u> 5.712	45
Spese per il personale Entrate correnti	<u>2.376</u> 15.386	15	<u>2.573</u> 15.638	16

	2015	%	2016	%
Spese beni e servizi	<u>463</u>		<u>462</u>	
Spese correnti	5.373	9	5.712	8
Spese beni e servizi	<u>463</u>		<u>462</u>	
Entrate correnti	15.386	3	15.638	3

	2015	%	2016	%
Spese istituzionali	<u>1.758</u>		<u>1.911</u>	
Spese correnti	5.373	33	5.712	33
Spese istituzionali	<u>1.758</u>		<u>1.911</u>	
Entrate correnti	15.386	11	15.638	12

Di seguito si evidenzia l'incidenza delle spese per consulenze e studi sul totale delle spese correnti e sul totale delle entrate correnti.

	2015	%	2016	%
Spese consulenze studi etc..	<u>000</u>		<u>000</u>	
Spese correnti	5.373	===	5.712	===
Spese consulenze studi etc..	<u>000</u>		<u>000</u>	
Entrate correnti	15.386	===	15.638	===

DETTAGLIO SPESE DI CONSULENZA ANNO 2016

Nell'anno 2016 l'Ente **non ha affidato incarichi di consulenza.**

SPESE PER ORGANI ENTE

Per ciò che concerne gli oneri per gli organi dell'Ente si evidenzia la sostanziale stabilità rispetto l'esercizio 2014 posto a confronto.

	2015	%	2016	%
<u>Spese per gli organi dell'Ente</u>	<u>286</u>		<u>260</u>	
Spese correnti	5.373	5	5.712	4
<u>Spese per gli organi dell'Ente</u>	<u>286</u>		<u>260</u>	
Entrate correnti	15.386	2	15.638	2

INDICE DI SCOSTAMENTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA

	2015		2016	
Della parte corrente	<u>11.641</u>	0,76	<u>13.010</u>	0,83
	15.386		15.637	
Della parte in conto capitale	<u>2.000</u>	3,29	<u>1.000</u>	
	607		000	

Analizzando i dati riportati da quest'ultimo prospetto emerge il requisito della prudenza adottato dall'Ente nelle poste in entrata per la parte corrente in sede di predisposizione del bilancio di previsione per il 2016. Sul fronte della parte in conto capitale l'Ente non ha ricevuto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'erogazione di contributi in conto capitale con riferimento al Fondo perequativo anno 2016.

INDICE DI SCOSTAMENTO DELLE PREVISIONI INIZIALI DI SPESA

	2015	2016
Della parte corrente	<u>7.010</u> 1,30 5.373	<u>7.325</u> 1,28 5.712
Della parte in conto capitale	<u>6.630</u> 1,34 4.937	<u>6.585</u> 10,94 602

INDICE DI SCOSTAMENTO DELLE PREVISIONI ASSESTATE DI SPESA

	2015	2016
Della parte corrente	<u>7.010</u> 1,30 5.373	<u>7.325</u> 1,28 5.712
Della parte in conto capitale	<u>6.630</u> 1,34 4.937	<u>6.585</u> 10,94 602

L'indice sullo scostamento tra previsioni di spesa iniziali ed assestate mostrano il buon livello di corrispondenza fra le previsioni stesse e gli impegni dell'esercizio finanziario 2016.

Il seguente indice evidenzia il pressoché costante grado di indipendenza dell'Ente da fonti di finanziamento esterne.

AUTONOMIA FINANZIARIA

	2015		2016	
<u>Entrate correnti – Entrate tributarie</u>	<u>3.296</u>	0,21	<u>3.679</u>	0,24
Entrate correnti	15.386		15.638	

(Varia da zero: autonomia nulla a uno: autonomia massima)

VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE CORRENTI

	2015		2016	
<u>Riscossione entrate correnti</u>	<u>14.586</u>	0,95	<u>14.767</u>	0,94
Accertamento entrate correnti	15.386		15.638	

(Varia da zero: nessuna riscossione a uno: riscossione di tutte le entrate)

Si evidenzia un velocità nel tempo di riscossione delle entrate correnti attorno al 94% con residui fisiologici a brevissimo termine.

VELOCITA' DI GESTIONE DELLE SPESE CORRENTI

	2015		2016	
<u>Pagamento spese correnti</u>	<u>4.188</u>	0,78	<u>4.289</u>	0,75
Impegni spese correnti	5.373		5.711	

(Varia da zero: nessuna estinzione a uno: estinzione di tutti gli impegni)

Sul versante delle spese, il trend di gestione è pressoché stabile.

INCIDENZA RESIDUI ATTIVI CORRENTI

	2015	2016
<u>Totale residui attivi correnti di competenza</u>		
Accertamento entrate correnti	0,05	0,06

(Varia da zero: produzione nulla di residui a uno: produzione massima di residui)

Da questo indice si rileva che l'incidenza dei residui attivi correnti di competenza segna di anno in anno un trend di decrescita.

INCIDENZA RESIDUI ATTIVI

	2015	2016
<u>Totale residui attivi di competenza</u>		
Accertamento entrate	0,04	0,05

(Varia da zero: produzione nulla di residui a uno: produzione massima di residui)

Si evidenzia l'incidenza minima e "fisiologica" dei residui attivi sulle entrate.

INCIDENZA RESIDUI PASSIVI

	2015	2016
<u>Totale residui passivi di competenza</u>		
Totale impegni di competenza	0,50	0,26

(Varia da zero: produzione nulla di residui a uno: produzione massima di residui)

Il coefficiente del 2016 è dimezzato rispetto l'anno 2015.

SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI CORRENTI

	2015	2016
<u>Residui riscossi + minori accertamenti</u> Residui all'1.1 + maggiori accertamenti	0,11	0,19

(Varia da zero: smaltimento nullo a uno: smaltimento massimo)

Il valore riportato per l'anno 2016 comprende minori residui attivi anni precedenti per l'ammontare di euro 111.607, giustificati da apposito provvedimento amministrativo di riaccertamento dei residui attivi a cura degli uffici competenti Area Demanio/Autorizzazioni ed Area Affari Legali, come riportato nella colonna "Variazione Residui" del conto di bilancio dell'esercizio in commento riferita al Titolo I - Entrate correnti.

SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI

	2015	2016
<u>Residui pagati + minori impegni</u> Residui all'1.1 + maggiori impegni	0,09	0,08

(Varia da zero: smaltimento nullo a uno: smaltimento massimo)

Il valore costituisce coefficiente connaturato ai tempi di aggiudicazione e realizzazione delle opere pubbliche.

INCREMENTO/DECREMENTO RESIDUI ATTIVI

	2015	2016
<u>Residui finali</u> Residui iniziali	0,84	0,84

(Varia da zero: estinzione totale a uno: incremento)